

Bilancio di mandato Protocollo d'intesa atenei ed enti di ricerca 2007-2010

Introduzione – verso un Protocollo d'intesa atenei/enti di ricerca

Verso la fine del 2006 la delibera giuntale n. 534 del 21 dicembre introduce delle rilevanti modifiche strutturali all'interno della preesistente Area Educazione, Infanzia e Giovani del Comune di Trieste, provvedendo, da un lato ad assegnare alla stessa nuove funzioni relative a "Università e Ricerca" e, dall'altro, ad unificare i due preesistenti Servizi (scuole materne e nidi d'infanzia da una parte, e ricreatori e poli di aggregazione giovanile dall'altra) in un unico servizio integrato, denominato "Servizi educativi integrati per l'infanzia, i giovani e la famiglia".

Tale riorganizzazione interna voleva riflettere la volontà del Comune di promuovere l'arricchimento culturale, sociale e relazionale della città, anche attraverso azioni di governance territoriale volte a costruire reti attive e dinamiche con una pluralità di soggetti pubblici e privati peranti nei campi dell'educazione e della formazione, in vista del graduale perseguimento degli obiettivi di educazione permanente.

L'intento era, dunque, quello di orientare l'azione verso politiche proprie delle "città educative" le quali riconoscono, esercitano e sviluppano, accanto alle proprie funzioni tradizionali, una specifica funzione educativa, assumendo una maggiore responsabilità sulla formazione, la promozione e lo sviluppo della cittadinanza, a partire dai bambini e dai giovani. Un obiettivo strategico era anche di promuovere e coordinare a livello territoriale un processo di reciproca conoscenza e di scambio tra la città, gli atenei e le istituzioni scientifiche e di ricerca presenti sul territorio, il cui contributo per la crescita culturale dei cittadini e per lo sviluppo di una cittadinanza più consapevole è ritenuto essenziale. In tale contesto, si è pensato di promuovere azioni di governance e di marketing territoriale volte a valorizzare le potenzialità proprie dell'Università e degli istituti scientifici per la crescita della città, anche per mezzo di politiche, servizi e azioni nei confronti degli studenti universitari, al fine di qualificare la città come "città universitaria" e "città della Scienza".



Si giunge così all'inizio del 2007 alla firma di un primo Protocollo d'Intesa (siglato con Università, SISSA, ICTP, CBM e Sincrotrone), nell'ambito del quale il Comune di Trieste riconosce che gli Atenei e le altre istituzioni di ricerca e di alta formazione del territorio contribuiscono a fare del distretto triestino una delle aree a più alta densità di personale addetto alla ricerca in Europa.

La città di Trieste può, dunque, ambire a divenire polo di residenzialità studentesca e scientifica di rilievo nazionale e internazionale, con evidenti e molteplici benefici per il territorio, la sua economia e per l'esercizio maggiormente

consapevole dei propri diritti da parte dei cittadini. L'adesione a tale protocollo suggella per la prima volta la volontà comune di tutti i Partner di impegnarsi in un dialogo continuo per l'avvicinamento tra la città di Trieste e il mondo della ricerca. Tutto ciò in attuazione della strategia della Commissione Europea, formulata a Lisbona, che punta alla realizzazione di uno Spazio Europeo deputato ad attribuire alla formazione universitaria e alla ricerca un ruolo fondamentale per la crescita economica e la coesione sociale degli stati dell'Unione.

Questo Protocollo d'Intesa vede da subito un importante obiettivo nella progressiva costruzione di una rete di interscambio e di reciproca conoscenza tra le istituzioni locali e le realtà scientifiche e di ricerca e, in senso più ampio, quello dell'interazione sistematica della città tutta (e particolarmente del mondo dell'educazione e dell'istruzione), con le prestigiose istituzioni scientifiche del territorio e con i ricercatori che vi operano. Entro tale cornice il Comune si prefiggeva altresì di realizzare programmi rivolti al sistema educativo e scolastico volti alla conoscenza e alla frequentazione dei diversi ambienti ove opera la comunità scientifica, in un rapporto di circolarità fecondo per tutti gli attori istituzionali in gioco e per la cittadinanza nel suo complesso. Sin dall'inizio viene perseguito l'allargamento della partnership verso ulteriori soggetti. Nel 2008 i Partner diventano 13, mentre attualmente sono 17, ovvero:

1. **Comune** di Trieste
2. **Provincia** di Trieste
3. **Area Science Park**
4. **Camera di Commercio** di Trieste
5. **Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus**
6. **Conservatorio di Musica** "Giuseppe Tartini"
7. **CBM S.C.R.L.** (Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare)
8. **ERDISU** di Trieste (Ente Regionale per il Diritto e le opportunità allo Studio Universitario)
9. **ICGEB** – Trieste (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology)
10. **ICTP** (Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam)

11. **INFN** Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Trieste
12. **MIB** School of Management
13. **OATS-INAF** Osservatorio Astronomico di Trieste
14. **OGS** (Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale)
15. **Sincrotrone** Trieste S.C.p.A.
16. **SISSA** (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati)
17. **Università** degli Studi di Trieste.

Le iniziative previste dai programmi operativi annuali sono, in ogni caso, aperte alla collaborazione anche di altri soggetti pubblici e privati (vedi la partecipazione del Laboratorio dell'Immaginario Scientifico alla Notte dei Ricercatori 2010).

Parte prima – Metodologia, e strumenti di lavoro del Protocollo d'Intesa

Il Protocollo d'Intesa con gli atenei/enti di ricerca si è dato sin dall'inizio una metodologia fondata sull'identificazione congiunta degli obiettivi da perseguire di anno in anno, articolati in un Programma Annuale Operativo. Attraverso questo strumento, la rete ha individuato di anno in anno degli ambiti di intervento e collaborazione non esaustivi, ispirandosi a metodologie di consultazione permanente. A partire dal 2008, il raggiungimento degli obiettivi elencati nei programmi è stato perseguito mediante l'istituzione di "tavoli tecnici", e viene valutato periodicamente per mezzo del monitoraggio delle azioni elecate. Gli enti in grado di collaborare in modo più sistematico al monitoraggio dell'attuazione del Programma Annuale hanno, inoltre, espresso un referente per l'Ufficio Interenti, avente sede presso la sala riunioni messa a disposizione dal Comune in via dei Capitelli 8 (Area di Ricerca, Comune, Eridsu, ICTP, Sincrotrone, SISSA, Università).

Di seguito l'elenco dei programmi annuali operativi.

Programma annuale 2007

1. Miglioramento e/o potenziamento dei servizi di trasporto pubblico verso campus universitari e sedi decentrate degli enti di ricerca
2. Riduzione ICI per chi dà in locazione a studenti/ricercatori - verifica della fattibilità
3. Card degli studenti CCIAA - collaborazione con la CCIAA per la valutazione di una possibile estensione a soggetti equivalenti, anche internazionali
4. Borse di studio rivolte a laureati che svolgano tirocini formativi presso il Comune - verifica della fattibilità, in sede di rinnovo (previsto per luglio 2007) della convenzione con l'Università degli Studi di Trieste per gli stage
5. Eventi co-organizzati: Forum G8-UNESCO sullo sviluppo sostenibile; Giornata delle Nazioni Unite del 24 ottobre p.v.; Notte Bianca della Scienza prevista per il 28 settembre p.v.
6. Uffici URP - promozione di un coordinamento/integrazione fra gli uffici degli enti e tra i loro siti internet
7. Coordinamento e promozione delle iniziative degli enti scientifici volte a far conoscere alla città quanto si svolge all'interno degli stessi attraverso: un programma di visite; coordinamento tra musei comunali e universitari, per realizzare percorsi di visite, per studenti e ricercatori ospiti delle istituzioni scientifiche e mostre; visite al Municipio per gli scienziati delle istituzioni scientifiche internazionali
8. Librerie e caffè - supporto alle iniziative destinate agli studenti e ai soggetti equivalenti internazionali, volte a rendere la città più attrattiva
9. Documentazione in lingua inglese - redazione nel rispetto della vocazione internazionale della città di informazioni sulle offerte culturali; collaborazione nella realizzazione di un DVD e di una brochure di presentazione della città e dei suoi servizi.



Programma Annuale 2008

- I. Proseguimento di iniziative del Programma 2007 Annuale ancora in fase di svolgimento:
 - a) Interventi sui trasporti: costituzione di un "**TAVOLO TECNICO TRASPORTI**", coordinato dalla Provincia di Trieste.

- b) Progetto Card "Trieste della Ricerca". Rientra tra le azioni previste dal progetto presentato per il Bando ANCI Sevizi agli Studenti nei Comuni Sedi di Università (Azione D5 - Creazione di una carta per ricercatori e soggetti equivalenti i quale attualmente non accedono alla carta "Trieste universitaria").
- c) Notte Bianca della Scienza (4° venerdì di settembre): costituzione di un "**TAVOLO TECNICO NOTTE BIANCA**" per la valutazione dell'interesse e la fattibilità dell'iniziativa per il 2009 (Rispetto all'evento 2009, il bando europeo uscirà tra dicembre di quest'anno e gennaio 2009).
- d) **Attività presso librerie e caffè.** Supporto alle iniziative destinate agli studenti e ai soggetti equivalenti internazionali (azione collegata a quella prevista dal progetto presentato per il Bando ANCI Sevizi agli Studenti nei Comuni Sedi di Università (azione C1 - Realizzazione di wireless point per studenti nei locali pubblici da loro frequentati, mediante realizzazione di un portale dedicato; sconti agli studenti sulle consumazioni).
- e) Documentazione in lingua inglese - collaborazione nella realizzazione di un DVD e/o di una brochure di presentazione della città e dei suoi servizi. Azione collegata a quelle previste dal progetto presentato per il Bando ANCI Sevizi agli Studenti nei Comuni Sedi di Università (Azione G1.1 - Realizzazione di una guida alla città contenente informazioni in inglese rivolta agli stranieri - ricercatori, studenti, ecc. Azione G1 - Realizzazione documentazioni su supporto multimediale che presentino la città dal punto di vista storico, turistico e scientifico).
2. Istituzione di un "**TAVOLO TECNICO IMPRESE**" (coordinato congiuntamente dal Comune e Area Science Park) aperto alla partecipazione dei Partner del protocollo e alle aziende private del territorio, per affrontare il tema della ricaduta della ricerca applicata sullo sviluppo del territorio.
3. **Bando ANCI: Servizi agli Studenti nei Comuni Sedi di Università** (Progetto presentato il 26 marzo 2008).
4. **Istituzione di un "TAVOLO TECNICO MARKETING TERRITORIALE"** (si candida CCIAA) per la promozione del turismo a Trieste, al fine di una razionalizzazione dell'accesso alle strutture di ospitalità per gli enti di ricerca in occasione di eventi scientifici organizzati nel territorio.
5. **Azioni di divulgazione della cultura scientifica a Trieste ("TAVOLO TECNICO DIVULGAZIONE SCIENTIFICA"** coordinato da Comune e Provincia di Trieste) -
- attraverso la diffusione nelle scuole primarie di un prodotto editoriale cartaceo a contenuto divulgativo in collaborazione con gli enti stessi (progetto editoriale "Trieste città della Scienza Junior" di Sissa Medialab),
 - nella programmazione 2008 della Provincia di Trieste è previsto un intervento volto alla valorizzazione della cultura scientifica in collaborazione con i Partner del Protocollo d'Intesa, che si sostanzierà nelle seguenti azioni: attivazione di visite guidate nei luoghi indicati rivolte ai giovani, stampa di un depliant divulgativo (3.000 copie) Editoriale scientifica e distribuzione nelle scuole superiori.
 - attraverso l'organizzazione di incontri, con gli studenti delle scuole e con i ragazzi dei ricreatori, gestiti dagli scienziati e dai ricercatori; collaborazione dei ricreatori aperti al mattino con l'Immaginario Scientifico.
6. **Sportello per i ricercatori** per migliorare l'accoglienza a Trieste e per coadiuvare nella predisposizione delle pratiche legate al permesso di soggiorno ex DLgs17/08. "**TAVOLO TECNICO RICERCATORI STRANIERI**" per proporre una semplificazione della procedura (coordinato da Area Science Park e Sincrotrone).

Programma Annuale 2009

- Tavolo Tecnico Trasporti** – coordinato dalla Provincia. Realizzazione delle fermate della linea 36 in viale Miramare, raddoppio dei mezzi che servono le linee 17 e 17/, sensibilizzazione del gestore del trasporto pubblico nei confronti delle esigenze di potenziamento delle linee verso il campus scientifici decentrati e di APT Gorizia in merito alle problematiche relative ai collegamenti con l'aeroporto di Ronchi; valutazione dell'introduzione di un servizio di trasporto pubblico a chiamata.
- Tavolo Tecnico Imprese** – prosecuzione attività delineate nei due documenti prodotti dal tavolo: *Proposta di piano d'indirizzo operativo* e *Documento di indirizzo progettuale in attuazione al piano d'indirizzo operativo*, con continuazione delle iniziative istituzionali previste e promozione di incontri sui diversi assi previsti (ICT, e-health, formazione, finanziamenti, trasformazione urbana).
- Tavolo Tecnico Divulgazione Scientifica e Culturale** coordinato da Provincia e Comune in collaborazione con SISSA. Sorto per promuovere una strategia comune di divulgazione a scientifica e culturale, nonché della Notte dei Ricercatori 2009, lavora in stretto contatto con il Tavolo Scuole. A causa dell'ingente sforzo organizzativo di tutti i Partner per la realizzazione della Notte dei Ricercatori, si rinvia l'elaborazione di una strategia comune di divulgazione scientifica e culturale.
- Bando ANCI** – prosecuzione attività in sinergia con i Partner coinvolti nelle varie azioni.
- Tavolo Tecnico Scuole** - coordinato congiuntamente da Università degli Studi e Comune e Provincia di Trieste. Si occuperà dei rapporti con le scuole della città, anche utilizzando la relazione con il Protocollo d'Intesa con le Scuole Statali.
- Tavolo Tecnico Modelli Organizzativi** (previsto dall'Art.16 comma 4 del protocollo d'Intesa) - coordinato da Università e Comune, anche su temi della formazione, a partire dagli strumenti di Partenariato Pubblico Privato. L'Università presenterà una proposta.

7. **Ufficio Accoglienza Studenti e Ricercatori Stranieri** – coordinato da Area Science Park in collaborazione con ERDISU. Prosegue l'attività dello sportello elettronico e fisico a supporto di studenti e ricercatori stranieri diretti a Trieste o che vi soggiornano. Il WOT promuove regolarmente giornate formative su argomenti di interesse dei Partner, in collaborazione con la Questura e l'ASL.
8. **Tavolo Tecnico Marketing Territoriale e Card** – coordinato dalla CCIAA, la quale ha presentato il prodotto editoriale "Trieste, investire nella nuova Europa", in abbinamento con il relativo sito web.
9. **Borse/assegni di ricerca** Il Comune propone di valutare congiuntamente la possibilità di cofinanziare con i Partner eventuali borse di dottorato, assegni di ricerca, premi, ecc. su argomenti di comune interesse. Il gruppo interenti propone un assegno di ricerca sulle ricadute economiche sulla città delle attività di ricerca scientifica svolte a Trieste dagli enti di ricerca (compresi i dati sul numero di laureati dell'Università di Trieste assunti in loco, sul fall-out legato alla presenza di non residenti in città – affitti, scuole private, ecc.) per dare la misura di quanto perderebbe la città se tali attività non vi si svolgessero.
10. **Individuazione logo del protocollo d'Intesa** Il Protocollo ravvisa la necessità di dotarsi al più presto di un identificativo grafico. Il gruppo interenti propone di affidare l'incarico a un grafico dell'ERDISU, che sta già lavorando a un logo per la notte dei ricercatori e per il bando ANCI.
11. L'ICTP propone di realizzare dei **pannelli divulgativi/pubblicitari che informino la città degli eventi culturali e scientifici** (a cura del tavolo Marketing Territoriale e Card).



Programma Annuale 2010

1. **Tavolo Tecnico Trasporti** – coordinato dalla Provincia. Monitoraggio questioni pendenti (fermate 36, trasporto a chiamata, potenziamento linee verso campus di Padriciano/Basovizza e Opicina (nuova sede SISSA ex Santorio, collegamento con aeroporto).
2. **Tavolo Tecnico Divulgazione Scientifica e Culturale.** Realizzazione della manifestazione Notte dei ricercatori 2010; presentazione progetto per Notte dei Ricercatori 2011.
3. **Bando ANCI** – azioni conclusive del progetto, chiusura rendicontazione.
4. **Tavolo Tecnico Scuole** – svolgimento indagini presso Partner/Istituti scolastici per mappatura attività di divulgazione scientifica condotta presso i licei cittadini.
5. **Tavolo Tecnico Modelli Organizzativi** (previsto dall'Art.16 comma 4 del protocollo d'Intesa) - coordinato da Università e Comune, anche su temi della formazione, a partire dagli strumenti di Partenariato Pubblico Privato.
6. **Ufficio Accoglienza Studenti e Ricercatori Stranieri** – coordinato da Area Science Park in collaborazione con ERDISU. Welcome Office Trieste diventa Welcome Office fvg (Trieste e Udine) Prosegue a livello regionale l'attività dello sportello elettronico e fisico a supporto di studenti e ricercatori stranieri.
7. **Borse/assegni di ricerca** Il Comune propone di valutare congiuntamente la possibilità di cofinanziare con i Partner eventuali borse di dottorato, assegni di ricerca, premi, ecc. su argomenti di comune interesse. Il gruppo interenti propone un assegno di ricerca sulle ricadute economiche sulla città delle attività di ricerca scientifica svolte a Trieste dagli enti di ricerca (compresi i dati sul numero di laureati dell'Università di Trieste assunti in loco, sul fall-out legato alla presenza di non residenti in città – affitti, scuole private, ecc.) per dare la misura di quanto perderebbe la città se tali attività non vi si svolgessero.
8. **Individuazione logo del protocollo d'Intesa** Il Protocollo conferma la necessità di dotarsi al più presto di un identificativo grafico.
9. Realizzazione di **pannelli divulgativi/pubblicitari che informino la città degli eventi culturali e scientifici** e che segnalino presso l'aeroporto e la stazione ferroviaria la presenza in città degli atenei e dei centri di ricerca.

Parte seconda – finalità del Protocollo, risultati raggiunti

Il Protocollo nasce dalla consapevolezza dell'importanza di consolidare i rapporti di interazione reciproca tra le sfere di interesse dei Partner sulle questioni che riguardano la città, l'intero territorio provinciale e il loro sviluppo economico, sociale e culturale. Il suo scopo principale è di assicurare la conoscenza reciproca tra la città di Trieste e il mondo della ricerca ospitato sul proprio territorio e la maggiore condivisione possibile delle scelte relative ai bisogni comuni, individuando le più efficaci modalità di intervento.

Il Protocollo mira a facilitare la costruzione del "Sistema Trieste" ed è finalizzato alla realizzazione di concrete sinergie tra i Partner al fine di:

- a) cercare di tradurre la dimensione della ricerca in opportunità di sviluppo per l'intero territorio provinciale;
- b) condividere strategie e individuare azioni concrete per favorire/facilitare i processi di occupazione delle risorse umane, ritenute fattori principali sui quali investire per la crescita della città e dell'intero territorio, attraendo e trattenendo le risorse migliori, anche mediante concrete politiche in materia di residenzialità;
- c) sviluppare le necessarie sinergie al fine di armonizzare le richieste provenienti dal mondo del lavoro con le attività di formazione e ricerca, anche per meglio coniugare, il "sapere" con il "saper fare".
- d) promuovere la divulgazione scientifica nel territorio comunale e provinciale, con particolare riferimento al mondo della scuola, mediante concrete iniziative volte sia alla diffusione della cultura scientifica, per favorire una cittadinanza maggiormente consapevole, sia alla promozione di una migliore conoscenza, da parte del territorio, delle numerose e prestigiose realtà di ricerca e del loro operato.

Queste finalità, evidentemente di lungo periodo, trovano un presupposto imprescindibile nella conoscenza e collaborazione reciproca e dunque nella capacità di condivisione. Con i programmi annuali operativi, ovvero lo strumento metodologico che i Partner di sono dati, è stato di anno in anno stilato un elenco delle aree specifiche in cui concentrare l'impegno reciproco. L'essere riusciti a concordare una serie di obiettivi comuni e a dialogare e collaborare, ove possibile, per il loro raggiungimento, ha costituito un risultato di fondamentale importanza, se si considera che per decenni il mondo della ricerca ha operato in questo territorio per mezzo di enti nazionali e internazionali di grande prestigio e di due importanti atenei in modo sostanzialmente isolato dal contesto cittadino.



Inoltre, in diversi casi l'impegno comune dei Partner ha consentito di raggiungere risultati concreti di grande livello –

- **BANDO ANCI** – Nella primavera del 2008 il Comune di Trieste presenta come capofila il progetto "Trieste città universitaria senza confini" in collaborazione con l'Università di Trieste, la SISSA, l'ERdiSU, l'ICTP, e la Provincia, ottenendo un finanziamento di 420.637,50 EURO. Le azioni realizzate hanno abbracciato i più svariati settori della vita studentesca: agenzia casa, carta studente, counseling psicologico, sportello lavoro, sostegno alla maternità studentesca, percorsi museali, installazioni artistiche, graffiti, wi-fi presso i principali caffè cittadini, promozione di Trieste quale sede di studio e lavoro di ricerca mediante la realizzazione del cortometraggio in lingua inglese "The roommate – study and fun in Trieste".
- **Welcome Office FVG** – Su iniziativa di Area di Ricerca, che ha coordinato il tavolo tecnico Ricercatori Stranieri, i Partner hanno operato congiuntamente per sviluppare una strategia comune per fronteggiare le svariate difficoltà con cui le singole istituzioni di ricerca si dibattono quotidianamente nel gestire l'accoglienza di studenti e ricercatori stranieri (ricerca di un alloggio, permesso di soggiorno, assistenza sanitaria, ecc.). I lavori del tavolo si concludono con il lancio nel maggio 2009 del Welcome Office Trieste, sportello virtuale (sito web in lingua inglese) ma anche fisico (localizzato nel centro cittadino), per offrire svariati servizi di accoglienza a chi soggiorna a Trieste per motivi di studio o di ricerca. Nel primo semestre 2010 il Welcome Office Trieste assume una valenza regionale, offrendo assistenza anche a studenti e ricercatori stranieri che si recano nel resto della regione. Oltre a favorire un proficuo scambio di buone prassi tra le istituzioni partner, e all'offerta di servizi di accoglienza, il Welcome Office ha instaurato un proficuo rapporto di collaborazione con le istituzioni coinvolte (Questura, Azienda Sanitaria, ecc.) e organizza regolarmente momenti formativi per gli operatori che seguono le problematiche dell'accoglienza presso le istituzioni scientifiche della regione.
- **Notte dei Ricercatori** – nel 2005 la Commissione europea istituisce un bando per la realizzazione di una manifestazione detta Researcher's Night, con cui promuovere una maggiore conoscenza tra i cittadini dei ricercatori come persone e del loro mestiere e vissuto quotidiano. Trieste, nota in tutto il mondo come "città della scienza" non è stata presente tra le prime città/regioni italiane che hanno presentato dei progetti,

ottenendo il finanziamento europeo per la realizzazione della manifestazione. Questo in quanto l'elevatissima presenza di enti di ricerca (altrove i progetti sono stati presentati principalmente dall'ateneo di riferimento) rendeva estremamente complesso il lavoro organizzativo di un simile evento. Il dialogo avviato con la firma del Protocollo ha consentito di trovare la formula più idonea: l'Università ha assunto il ruolo di capofila e quasi tutti i restanti Partner hanno aderito al progetto, ciascuno assumendosi l'onere di presidiare una o più attività previste dal programma, con Università, Comune e Provincia quali responsabili dei workpackage del progetto europeo. Organizzata per la prima volta il 25 settembre del 2009, e per la seconda il 24 settembre



2010, con il progetto per l'edizione del 2011 presentato ai primi di gennaio, questa manifestazione ha riscosso un enorme successo di pubblico ed è destinata, nelle intenzioni dei Partner, a stabilizzarsi quale evento annuale e "vetrina" delle iniziative congiunte realizzate nel quadro del Protocollo.

- **Attività con le scuole** – nel corso degli anni è emersa con chiarezza che la priorità di tutti i partner è di impostare rapporti strutturati con il mondo della scuola triestino (di ogni ordine e grado), razionalizzando l'offerta estremamente ricca e variegata di attività di divulgazione scientifica che atenei e enti di ricerca mettono a disposizione di bambini e ragazzi e, dunque, dei cittadini di domani. Si è iniziato nel 2010 con lo svolgimento della mappatura delle attività di divulgazione già esistenti, dapprima presso i Partner, a breve presso le scuole cittadine. Nel 2011 l'apposito tavolo formulerà delle proposte per consentire di strutturare i rapporti tra gli enti di formazione e ricerca presenti sul territorio cittadino e il mondo della scuola.

Parte terza – criticità e linee di sviluppo future

A partire dal 2009, il coinvolgimento dell'Area Cultura e dell'Ufficio Grandi Eventi nell'organizzazione della Notte dei Ricercatori ha effettivamente promosso una maggiore collaborazione interna al Comune rispetto alle tematiche relative all'università e la ricerca. Sul fronte delle criticità, tuttavia, la mancata adesione delle aree del Comune di competenza in occasione delle proposte progettuali e di indirizzo del Tavolo Tecnico Imprese (in materia di ICT, e-health, formazione, finanziamenti e trasformazione urbana) ha reso evidente come il contesto richieda ulteriori sforzi volti a favorire la diffusione a tutti i rami dell'amministrazione comunale della necessaria sensibilità e apertura al mondo della ricerca, alle sue istanze e ai potenziali benefici di una collaborazione sinergica tra autorità locali, mondo della ricerca e mondo delle imprese.

Sul fronte degli enti Partner, i problemi di scarsità di personale o del suo naturale avvicendamento non hanno sempre consentito di garantire la continuità necessaria alla presenza di rappresentanti dei Partner a tutti i tavoli e, in particolare, all'Ufficio Interenti.

Infine, dal momento in cui è stata organizzata la prima Notte dei Ricercatori (2009) è emersa la necessità di snellire il programma annuale operativo a causa dell'ingente sforzo organizzativo e della risorse ad esso dedicate da tutti i Partner.

L'esito delle iniziative quali il Bando ANCI, il Welcome Office e la stessa Notte dei Ricercatori ha dimostrato che le attività portate avanti con maggiore successo sono quelle in cui un Partner si candida spontaneamente alla guida del relativo "tavolo tecnico", facendosene carico direttamente, pur avvalendosi della collaborazione di tutti i partecipanti.

Linee di sviluppo future

In aggiunta all'obiettivo, condiviso da tutti i Partner, di stabilizzare l'evento Notte dei Ricercatori nel calendario dei grandi eventi cittadini quale momento di visibilità del Protocollo d'Intesa e della collaborazione tra i Partner, gli enti aderenti al Protocollo d'Intesa Atenei/Enti di Ricerca intendono perseguire il consolidamento dell'operato del Tavolo Tecnico Scuole. Si evince, infatti, la necessità di consolidare una cultura e una educazione ad orientamento scientifico, congiuntamente con quella di razionalizzazione gli interventi di divulgazione scientifica portati avanti con le scuole cittadine, per consentire una maggiore sistematicità degli stessi.

Auspicabile sarebbe anche il coinvolgimento di istituti scolastici situati al di fuori del Comune di Trieste, al fine di rendere la città una meta di turismo scolastico.

Inoltre, l'esperienza del Tavolo Tecnico Imprese, cui hanno aderito con grande partecipazione e impegno diverse imprese cittadine, meriterebbe di essere rivisitata per agevolare le condizioni che favoriscano il trasferimento tecnologico. In parallelo, Trieste, forte del suo patrimonio quale città della scienza e della ricerca, potrebbe rappresentare un modello in Italia, con riferimento al perseguimento degli obiettivi della "Strategia Europa 2020".



Un importante ambito di attività in questo senso potrebbero essere proprio la collaborazione tra imprese e mondo della ricerca per colmare il divario tra scienza e mercato, per trasformare le invenzioni in prodotti, e per dare il proprio contributo alla costituzione di un'agenda per nuove competenze professionali e nuovi posti di lavoro.

Con riferimento alle competenze chiave definite dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000 (comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare,

competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale), la presenza a Trieste di una vivace comunità scientifica costituisce un'eccellente opportunità per i suoi cittadini. La partnership del Protocollo potrebbe, inoltre, dare un contributo rilevante nel conseguimento degli obiettivi di *lifelong learning* e nella diffusione di pratiche proprie di una "comunità di apprendimento".

Trieste, 20 gennaio 2010